

IMPRESE FERROVIARIE

(elenco allegato)

Loro Sedi

RETE FERROVIARIA ITALIANA

Direzione Tecnica

Piazza della Croce Rossa, 1

00161 – ROMA

AZIENDE FERROVIARIE DI CUI AL D.M.

5/8/2016

(elenco allegato)

Loro sedi

COSTRUTTORI FERROVIARI

(elenco allegato)

Loro Sedi

ECM ITALIANI REGISTRATI NEL RIN

(elenco allegato)

Loro Sedi

DETENTORI ITALIANI REGISTRATI NEL RIN

(elenco allegato)

Loro Sedi

VERIFICATORI INDIPENDENTI di SICUREZZA

(elenco allegato)

Loro Sedi

ORGANISMI NOTIFICATI

(elenco allegato)

Loro Sedi

ORGANISMI DI CERTIFICAZIONE ECM

CARRI

(elenco allegato)

Loro Sedi

ORGANISMI DI VALUTAZIONE METODO

COMUNE DI SICUREZZA

(elenco allegato)

Loro Sedi

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI
TRASPORTI**

**Dipartimento per i trasporti, la
navigazione, gli affari generali ed il
personale**

Direzione generale per il trasporto e le
infrastrutture ferroviarie

Via Caraci, 36

00157 – ROMA

Direzione Generale per le Investigazioni
ferroviarie e marittime

Via dell'Arte, 16

00144 - ROMA

OGGETTO: Raccomandazione in materia di sicurezza agli operatori ferroviari inerente alla gestione della manutenzione.

L'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie:

- Visto l'art. 6 comma 2 lettera p) del Decreto Legislativo 10 agosto 2007, n.162 e successive modifiche ed integrazioni, in ragione del quale l'Agenzia è incaricata di impartire ai gestori delle infrastrutture ed alle imprese ferroviarie direttive, raccomandazioni in materia di sicurezza, nonché in ordine agli accorgimenti e procedure necessarie ed utili al perseguimento della sicurezza ferroviaria;
- Considerato che gli ultimi incidenti avvenuti sulla rete ferroviaria nazionale hanno evidenziato delle importanti criticità manutentive sia per quanto riguarda i veicoli ferroviari che l'infrastruttura ferroviaria;
- Considerato che il quadro normativo vigente, comunitario e nazionale, stabilisce in maniera chiara ruoli e responsabilità nell'ambito della manutenzione, evidenziando in particolare che ciascun gestore dell'infrastruttura e ciascuna impresa ferroviaria è responsabile della propria parte di sistema e del relativo funzionamento sicuro, compresa la fornitura di materiale e l'appalto di servizi nei confronti di utenti, clienti, lavoratori interessati e terzi;
- Considerato che la normativa attuale, ed in maniera ancora più chiara gli Atti emanati nell'ambito del cosiddetto IV Pacchetto Ferroviario in fase di recepimento a livello nazionale, stabilisce anche ruolo e responsabilità dei fornitori di servizi di manutenzione. In particolare viene evidenziato come resti impregiudicata la responsabilità di ciascun fornitore di servizi di manutenzione, come di altri soggetti che in qualche modo rivestono un ruolo nella manutenzione (costruttori, detentori, fornitori di servizi o ente appaltante), di assicurare che il materiale rotabile, gli impianti, gli accessori e i materiali nonché i servizi forniti siano conformi ai requisiti richiesti e alle condizioni di impiego specificate, affinché possano essere utilizzati dall'impresa ferroviaria e dal gestore dell'infrastruttura in modo sicuro;
- Considerato che i sistemi diagnostici, sia a terra che a bordo dei veicoli, rivestono un ruolo fondamentale per garantire una più efficace manutenzione degli stessi veicoli e dell'infrastruttura e che eventuali carenze manutentive di tali apparati possono inficiarne le funzionalità e quindi determinare conseguenze importanti ai fini dell'efficace funzionamento dei veicoli e dei sistemi dell'infrastruttura,

impartisce agli operatori ferroviari in indirizzo la seguente Raccomandazione in materia di sicurezza della circolazione ferroviaria.

Ciascun Operatore deve effettuare un riesame dei propri processi interni, in coerenza con quanto stabilito dai Metodi Comuni di Sicurezza, per individuarne i motivi di inefficacia e di

conseguenza mettere in atto le necessarie azioni finalizzate a garantire un efficace presidio dei processi manutentivi di competenza, prevedendo anche specifiche attività di audit sui fornitori esterni di servizi di manutenzione. Tale attività dovrà essere tracciata nella relazione annuale di applicazione del procedimento di gestione dei rischi.

Si richiamano inoltre tutti gli organismi di certificazione (VIS, NoBo, OdC ECM Carri, CSM Assessor) a prestare, nello svolgimento del proprio mandato, la massima attenzione alla verifica dell'ottemperanza dei requisiti previsti dalla normativa applicabile per quanto attiene agli aspetti manutentivi, effettuando, anche sulla base delle attività periodiche di audit svolte ai fini della certificazione e delle non conformità rilevate attraverso i ritorni di esercizio, un riesame della propria organizzazione al fine di individuare le azioni migliorative per assicurare l'efficacia dei controlli periodici effettuati.

Il Gestore dell'Infrastruttura RFI S.p.A. e le Aziende di cui al DM 5 agosto 2016 devono avviare un percorso di verifica dell'efficacia delle procedure di gestione dei controlli – sia visivi che strumentali - sui componenti dell'infrastruttura per individuarne le criticità e i punti di miglioramento, e fornire agli addetti ai controlli strumenti di supporto alle decisioni, stabilendo in particolare adeguati criteri sulla base dei quali adottare i provvedimenti di urgenza o comunque restrittivi della circolazione.

Il Direttore
Ing. Amedeo Gargiulo

